



GT - IL GIORNALE DEI TRASPORTATORI

Poste Italiane Spa - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Piacenza

Anno XXI
Ottobre 2011
N. 225

Una copia € 2,10
Annuale € 21

Periodico d'informazione sulle politiche e sui problemi tecnico-economici-commerciali del trasporto merci italiano



Chi uccide con l'auto deve perdere la patente

— PAOLO UGGÈ —

Non ci stancheremo mai - come Fai/Contrasporto - di parlare e sostenere ogni buona pratica per realizzare la sicurezza. Ricorrendo a Goethe, potremmo dire che in tema di sicurezza "tutti i pensieri intelligenti già sono stati pensati: occorre solo tentare di realizzarli".

Basta con gli scriteriati

Le cronache continuano purtroppo a mostrarci incidenti mortali procurati da gente alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti: è arrivato il momento di dire basta, di non avere più alcuna titubanza nel definire questi

episodi quello che realmente sono: potenziali omicidi volontari. E ora di dire chiaramente a chi beve o si droga, sapendo che poi si metterà alla guida, che sarà considerato *(segue a pagina 2)*

Cancellato da Bruxelles il Ponte sullo Stretto

Ma l'amministratore delegato della società "Stretto di Messina" è fiducioso su un ripensamento da parte dell'Europarlamento.

Il Ponte sullo Stretto non figura più nella proposta di bilancio "Europa 2020" inviata dalla Commissione europea all'Europarlamento.

Strade, supermercati e negozi vuoti: ecco come sarebbe l'Italia dopo appena un giorno senza camion



"In Italia i camion non circolano da appena un giorno e già scattano i primi allarmi. Senza Tir, infatti, molti negozi e supermercati non stanno più ricevendo le merci e il rischio è che possano esaurire le scorte. I commercianti sono preoccupati: senza camion (e senza mezzi alternativi che

possano sostituirli) il pericolo è che già nelle prossime ore non si trovino più prodotti di prima necessità come latte,

pane, frutta e verdura...": fortunatamente questa è solamente la cronaca virtuale di *(segue a pagina 3)*

La crescita del costo delle materie prime spinge verso l'alto il prezzo dei pneumatici

Sono ancora in tensione i prezzi dei pneumatici. Il forte incremento del costo delle materie prime sta spingendo verso l'alto i listini: basti pensare che dal dicembre 2010 al maggio 2011 il prezzo della gomma sintetica (e, per l'esattezza, della SBR - stirene butadiene rubber) è aumentato del 66%, mentre quello del nero di carbonio è aumentato del 36%. Questi incrementi - calcolati dall'Associazione nazionale



rivenditori specialisti di pneumatici/Federpneus sugli indici *(segue a pagina 6)*

Agli autotrasportatori "scorretti" non sono revocabili i bonus slegati dal settore

Il mancato rispetto degli obblighi per la tutela della sicurezza stradale o della regola-

rità del mercato dell'autotrasporto merci per conto di terzi "non comporta l'esclusione di benefici e agevolazioni fiscali diversi da quelli riconducibili all'attività del comparto": il chiarimento è dell'agenzia delle Entrate.

Alcuni pratici esempi

Nessun problema, quindi, ad esempio, per l'agevolazione personale per l'acquisto o la costruzione della prima casa o per l'applicazione, in capo all'impresa, dei regimi semplificati, come quello delle nuove iniziative o dei soggetti minimi.

Nel documento c'è infatti una ridefinizione complessiva dei *(segue a pagina 4)*



"Alla guida rispetta le regole per evitare di doverne rispettare di più dure"

Nuova campagna della fondazione Ania per incentivare la sicurezza stradale.

«Nove italiani su dieci dichiarano inaccettabile vio-

lare le regole della strada ma, al tempo stesso, sette su dieci ammettono di commettere infrazioni quando sono al volante. Questo comportamento incoerente è la principale causa di oltre 4mila morti e di un milione di feriti. Se si vuole che questi lutti e costi sociali diminuiscano *(segue a pagina 3)*

Limitare i Tir non renderà le strade sicure

— VIATOR —

Chi sostiene la necessità di limitare il trasporto su gomma delle merci, in assenza d'alternative, ha davvero a cuore gli

interessi del Paese? E con meno Tir sulle nostre strade si ha realmente maggiore sicurezza? *(segue a pagina 4)*

Chiesta al Governo dall'Associazione italiana trasportatori eccezionali la semplificazione e razionalizzazione del regime autorizzatorio

Sono modifiche a costo zero per lo Stato ma tali da avvicinare il settore ai competitors europei.

Un "pacchetto" di modifiche legislative dirette a semplificare e razionalizzare almeno in parte il complesso regime autorizzatorio dei trasporti eccezionali è stato sollecitato al Governo dall'Aite, l'Associazione nazionale degli operatori del settore, aderente

alla Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica.

Promesse da mantenere

«Sono - ci ha dichiarato il presidente dell'Associazione, Antonio Catiello - modifiche a costo zero per lo Stato ma

che apporterebbero benefici alle imprese e le avvicineranno ai competitors europei, dove le procedure per i trasporti eccezionali sono molto più snelle che nel nostro Paese. Il Governo - si è più volte *(segue a pagina 15)*

Per non doverne pagare tutti lo scotto serve una seria politica dei trasporti

— SANDOKAN —

"E l'Italia giocava alle carte e parlava di calcio nei bar e l'Italia rideva e cantava": così recitava una canzone di Gior-

La soluzione al maggior traffico sulla A4? Per le merci un'autostrada viaggiante su rotaia

In relazione all'avvio dei lavori per la terza corsia sui 95 chilometri della tratta Venezia-Palmanova-Trieste della A4 (già oggi uno degli snodi con maggiore tasso di congestione del traffico pesante), l'Agenzia della Lombardia Orientale per i trasporti e la logistica (Alot) ha ipotizzato per le

merci una nuova relazione ferroviaria di "autostrada viaggiante" che prevede il trasporto di camion completi su vagoni speciali da Brescia, presso il terminal di Ospitaletto, fino ai confini alpini ad est, o addirittura oltre, fino in Slovenia.

Trasporti più competitivi con modalità ecosostenibili

Questa soluzione rappresenta - a giudizio dei tecnici del traffico di Alot - una possibilità di bypass sui futuri cantieri e consentirebbe di evitare eventuali blocchi dei transiti, consentendo di proporre un servizio di trasporto merci competitivo e

con modalità ecosostenibili. Sono già stati avviati, a tale riguardo, dei tavoli di lavoro sia con le Amministrazioni locali, Province e Regioni, sia a livello internazionale, per la verifica della fattibilità tecnica ed economica del progetto, nell'ottica di sviluppare quanto prima una sua pianificazione territoriale.